



## ORTO A SCUOLA: UN'INIZIATIVA MODELLO

di **Giorgio Pozzi** / presidente ACLI Terra Varese

Lo scorso ottobre, grazie all'impegno di *Semplice Terra APS* di Saronno, il supporto organizzativo di *ACLI Terra Varese* ed il forte interesse dei docenti, presso la *scuola secondaria Enrico Fermi di Gerenzano* ha preso il via il progetto **Orto a scuola**.

Il percorso proposto costituisce un progetto originale e significativo, dinamico e inclusivo. La scuola è il luogo in cui i giovani sviluppano capacità, conoscenze e competenze. La creazione ed il mantenimento di un orto sono ritenuti un valido strumento di educazione, un'attività che permette di "imparare facendo" attraverso modalità di apprendimento attivo.

### GLI OBIETTIVI

- progettare, organizzare, gestire uno spazio e valorizzare l'importanza dei beni collettivi;
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia;
- accrescere la manualità;
- scoprire i legami tra sole, terra e piante;
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori;
- collaborare favorendo una partecipazione attiva e diretta degli alunni;
- sviluppare il concetto di "prendersi cura di";
- valorizzare un contesto favorevole ad un benessere fisico e psichico degli alunni.

**"Se accanto alla biblioteca avrai**

**l'orto, non ti mancherà nulla"**

*Marco Tullio Cicerone*

La presenza di un orto didattico all'interno della Scuola secondaria Enrico Fermi ha portato un valore aggiunto all'istituto e al programma didattico, costituendo un luogo importante in grado di riunire studenti, insegnanti e l'istituzione stessa. Uno strumento capace di aiutare i ragazzi incoraggiando la cooperazione, superando diversità e difficoltà. Nello specifico, le attività di Orto a scuola sono state rivolte a tutti gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>A, 2<sup>^</sup>A e 3<sup>^</sup>A, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e ai ragazzi e le ragazze con disabilità i quali hanno partecipato e collaborato apportando il proprio personale e significativo contributo.

Questa esperienza si è rivelata molto interessante e partecipata, sia da parte degli studenti che dei docenti, per questo il nostro auspicio è quello di poterla riproporre in futuro anche in altri istituti scolastici di primo o secondo grado. •

